

riportava l'armata di la liga havia combatuto Caiari di Sardegna; et essendo venuto per soccorer quel loco 14 barze di Spagna col Vicerè di Napoli che venia di Spagna, era stà a le man con la ditta armata, et era quella stà rotta. Tal nova, tal qual l'è la scrive etc.; la qual ge l'ha ditto uno cavalier venuto *ut supra*. Scrive, haver provisto di ducati 150 per galla. *Item*, rimasto che fiorentini li daranno 60 miara de biscotto per ditte galie per li nostri danari; et altre particolarità.

Vene in Colegio sier Marco Antonio Contarini avogador di Comun, per far comandar Pregadi per expedir la retention di sier Antonio Marzelo capitano di le galie bastarde; et sier Gasparo Malipiero et compagni Cai di X suspese, dicendo voler hozi Conseio di X con la Zonta, per tratar questa materia importante al Stado.

Da poi disnar adunca fo Conseio di X con la Zonta, et tratonò si se dia proseguir la materia in Pregadi overo non. Et parloe sier Gasparo Malipiero Cao di X, che non era per alcun modo fino non si intendi quello haverà fatto Imbraim bassà contra quel capitano turco, qual voleva al tutto punirlo come ne scrive sier Piero Zen orator et vicebaylo; però è meglio per il Stado diferir. Et a l'incontro il Serenissimo gaiardamente, che non se dia tuor la libertà di Avogadori, et a ponto et a proposito castigar quel Capitano di le bastarde, ch'è sta causa di tanto error etc. Et fu terminato, che l'Avogador potesse exequir al Conseio di Pregadi; sìchè li Cai di X haveno pacientia.

A dì 4. La note, la matina et tutto il zorno piovete forte; et reduto il Colegio, fu terminato hozi far Pregadi per la terra et cussi comandarlo, lezer le lettere et poi l'Avogador expedirà la materia che pende.

Da Todi, di sier Alvise Pixani procurator proveditor zeneral, di ultimo. Come era morto da colica il signor Federico (da) Bozolo in 3 zorni, homo valoroso nel mestier di le arme. Era a soldo col re Christianissimo, havia . . . ; el qual havia anni . . . , et non havia fioli, ma moglie sì. *Item*, come il Pontifice era pur a Orvieto et spagnoli et lanzinech in Roma, quali haveano hauto da Napoli de li cardinali fatti ducati 47 milia, et haveano mandà a dimandar al Papa ducati 50 milia; el qual li havia risposto non haver apena da viver, et che li cardinali voleva elezer refutavano il partito per non li dar danari, zoè . . . *Item*, spagnoli erano stati per intrar in Veletri; ma quelli dentro non li hanno voluti acceptar, adeo haveano mandà a Roma a tuor

do canoni; per il che il Papa si ha dolesto con lo agente di cesarei è apresso di lui. Et scrive altre particolarità, sicome qui avanti noterò.

Da Fiorenza, di sier Marco Foscari orator, di 31. Del zonzer li galioti mandati per meter su l'armada, di brexana, et di 200 sono zonti solum 130; il resto è faliti et manda la description; et sono mal in ordine. Scrive, sier Polo Capello sora-comito è ito a Pisa per haver biscoti, et è stà provisto che li haveranno. *Item*, scrive colouqui haulti con quei signori, quali volevano elezer uno orator al Papa, ma hanno consultà è stà meio di aspetar quello vol mandar il Papa de li, acciò il Papa non entri in voler far ritornar Medici in Fiorenza etc.

Di sier Zuan Moro proveditor di l'armada, di Portovechio, di 2 Decembrio. Scrive, è li con 10 galie et 6 manca; dubita sia mal capitate per la fortuna fu. Biasema le galie bastarde: quele di domino Andrea Doria è preste, e le nostre convien remorechiar quele bastarde.

Vene l'orator di Fiorenza per saper di novo, et maxime di l'andata di Lutrech in quele parte; et altre cosse disse non da conto, ma voleno li soi Signori star in la liga.

Vene l'orator di Mantoa, per le cose di quel contrabando.

Da poi disnar fo Pregadi, licet fusse grandissi- 289* ma pioza.

Nota. Fo ordinato a la Bola a sier Stefano Barbarigo bolador, che aziò non si scriva di novo, li Cai di X li comete che non mandino lettere alcuna particular sotto quele di la Signoria ad alcun, nè loro scriva nove ad alcun particular, nè mandino lettere sotto le sue, private; et solum fu concesso li soi scrivino ma non fazi mazo; et fo mandà lettere fate far per li Cai di questo, in execution di una leze vechia. *Item*, che niun più di sotto et di sopra non possi scriver a la Bola.

Da Bologna, di sier Piero da chà da Pezaro procurator, fo lettere, di 30, 31 et primo. Come Lutrech era in consulto di la via era per tener andando avanti, per lettere haute con il Senato, che si laudava andar per la via di Toscana, et sollicitava si mandasse li danari. *Item*, li lanzinech era zonti al Bonden et li aspectavano a di . . . li a Bologna. *Item*, che aspectava venisse il signor Federico di Bozolo del campo, da Todi, qual verà instruto di la via. *Item*, sollicita li danari et presto, perchè Lutrech lo molesta assai; et manda lettere di Frauza et Spagna. Tamen equivoce; volse dir Anglia.